

OPERE ESPOSTE NEL GHETTO EBRAICO E DINTORNI

Via de' Giudei

la tarlatana Mauro Kronstadiano Fiore
de' Giudei, 1 E

IL TINELLO Paolo Aldini
de' Giudei, 1 C

SANCINI Isabellangela Germinario
de' Giudei, 3B

Antichità all'Oratorio Alberto Zecchini
de' Giudei, 3D

Les PUPITRES Maryam Amir Farshi
de' Giudei, 6C

Via dell'Inferno

SPAZIA Lungo le vie della seta
dell'Inferno, 5

davide groppi Giorgia Severi
SPAZIO ESPERIENZE
dell'Inferno, 16 B

LA CALZOLERIA Francesco D'Adamo
di MAX&GIO
dell'Inferno, 22 A

Casagrande Tigrino Giuseppe Parenti
dell'Inferno, 24 A/B

Via Valdonica

camera a sud Roberto Pagnani
Valdonica, 5

Piazza S. Martino

fra góla Luca Donati
San Martino, 3 D

Casa Editrice Persiani Fabio Grandi
San Martino, 9 C

Via Altabella

Mariomei Miria Malandri
Altabella, 2 D

Via Guglielmo Oberdan

Palazzo Tubertini Stefano Monetti
AZIMUT Oberdan, 9

OIO Lena Papadaki
Oberdan, 8 A/B

GALATEArte Octavia Monaco
Oberdan, 17 C

BIAGINI Francesco Polazzi
Oberdan, 19 A

Complesso San Martino Fabrizio Arginetti
Cappella Paltroni
Oberdan, 25

Via Marsala

LIBRERIA MUSICALE Fabio Fornasari
UT ORPHEUS
Marsala, 31 E

Canapa Valentina Crasto
Marsala, 31 A

GILBERT FrankFlò creative studio
Marsala, 25 A

Via Zamboni

LANZONI Luca Tura
Zamboni, 6 A

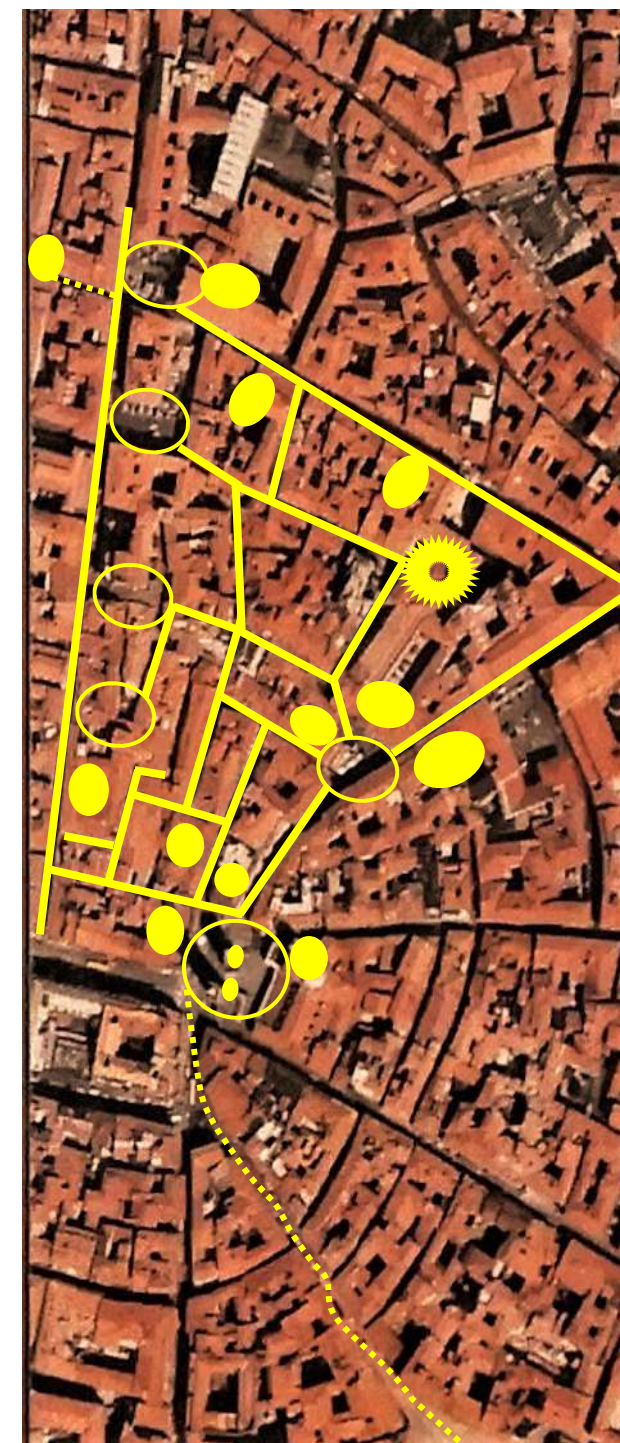
Il Banco del Pane Rk RobertaceudeK
Zamboni, 8 B/C

Immagine Stefano Amadei
Zamboni, 8 A

LAB I6 Arnaldo Magnani
Zamboni, 16 D

LAMACCHINADELTEMPO
Zamboni, 7
Virtual experience
Evento 28 giugno

Con la partecipazione:



Un libro a Palazzo

percorsi di cultura, arte, storia e memoria dei luoghi
GHETTO EBRAICO E DINTORNI

COOL-TOUR STREET

Cool-tourStreet percorsi di cultura, arte, storia e memoria dei luoghi
ideazione e progetto Daniela Delvecchio architetto

17 giugno-30 giugno 2019

PROGRAMMA

Lunedì 17 giugno
ore 15,45-18,00/19,00

GHETTO EBRAICO E NON SOLO

le lapidi, Palazzo Bocchi, piazza S. Stefano, il Ghetto e Jewish Music

Un percorso attraverso la presenza ebraica a Bologna con luoghi di vita e tracce simboliche e significative. Saremo accompagnati da Cesare Barbieri, con la traduzione delle splendide e inusuali lapidi funerarie ospitate al museo civico Medievale, poi all'enigmatico Palazzo Bocchi, la cui pietra è stata scolpita dalla lingua ebraica, ove ci attenderà Cesare Parenti. Quindi passando da piazza S. Stefano, proseguiremo per un'immersione approfondita nel Ghetto, l'antichissima area di Bologna, a ridosso delle mura tardoantiche di selenite, che nel '500 fu ad esso destinato.

> **18,00** *In Vino VeryTanz* del gruppo Progetto DAVKA, chiusura in musica alla Sala Zodiaco di Palazzo Malvezzi Medici (sede della Città metropolitana di Bologna, via Zamboni, 13).

Appuntamento: ore 15,45 Museo civico Medievale via Manzoni, 4.

Martedì 18 giugno
ore 15,30-17,45/18,30

ALLE PORTE DELLE MURA: PIAZZA SAN MARTINO

le mura di selenite, il torrente Aposa, l'antico complesso di San Martino

Un denso e stimolante itinerario tra le secolari tracce della storia urbana bolognese nella Piazza di San Martino, alle porte del Ghetto e delle mura di selenite, attraversata dalle acque dell'Aposa con il vasto complesso medievale di San Martino Maggiore. Saremo accompagnati da Angelo Zanotti, con il quale giungeremo poi all'interno del pregevole complesso con le sue opere ed un inedito sguardo.

A conclusione il Maestro Liuwe Tamminga eseguirà alcuni brani al prezioso organo cinquecentesco realizzato da Giovanni Cipri.

> **17,45** Aperitivo e presentazione mostra fotografica di Fabrizio Arginetti.

Appuntamento: ore 15,30 Piazza di San Martino 1.

Mercoledì 19 giugno
ore 16,00 -18,30

ALLE PORTE DELLE MURA: PIAZZA RAVEGNANA

Piazza Ravegnana, le due torri, Palazzo Strazzaroli, Battistero di S. Bartolomeo, Galleria Acquaderni con Chiesa dei Guarini e Ospitale

Un circuito concentrato e labirintico attraverso spazi dalle molteplici e inusuali trasformazioni in un luogo, al varco principale del Ghetto, icona della città di Bologna: Piazza Ravegnana con la cornice di complessi che da secoli l'hanno caratterizzata. Per attraversare questa ricca e irrequieta storia ci accompagneranno: per le torri Anna Laura Trombetti, Antonella Mampieri al Battistero di San Bartolomeo, Chiesa e Oratorio dei Guarini, Stefano e Gabriele Monetti per Palazzo Strazzaroli, introduzione di Daniela Delvecchio.

Appuntamento: ore 16,00 davanti Palazzo Strazzaroli.

Offerta libera all'oratorio dei Guarini.

Giovedì 20 giugno
ore 16,00 -18,00/19,30

LUNGO LA VIA CAVALIERA Il complesso di Palazzo Tubertini

A metà dell'antica via Cavaliere (oggi via G. Oberdan) incastonato nel quartiere del Ghetto ebraico, prende forma nei secoli il complesso Tubertini (ex Palazzo Ludovisi) affiancato dall'omonimo vicolo, accesso al Ghetto, e dalla casa torre Uguzzoni mentre ad est incorniciato dall'attuale Galleria Acquaderni. Ripercorreremo la formazione del complesso e ne visiteremo gli eleganti interni di sapore neoclassico con Elisabetta Landi e introduzione di Daniela Delvecchio.

> **17,30** nella Sala conferenze Salute di Azimut e presentazione della mostra fotografica Bologna, "Un centro strategico Medievale" di Stefano Monetti.

> **18,00** Presentazione con letture della pubblicazione di Eléonore Grassi *Il piccolo libro delle nuvole*, Pendragon Edizioni. Bookshop a cura di Libreria Trame. Seguirà aperitivo.

Appuntamento: ore 16,00 vicolo Tubertini.

Sabato 22 giugno
16,15-18/18,00-19,30

PRIMO ITINERARIO NELL'ARTE CONTEMPORANEA conclusione poetica con i versi che stregarono Elias Canetti

Una prima conversazione itinerante sulle arti visive contemporanee con Maria Rapagnetta che ci accompagnerà in un itinerario tra alcune sedi di esposizioni 2019, ove potremo incontrare anche gli artisti e terminare addentrando nella straordinaria poesia ebraica di Avraham Ben Yitzhak.

> **18,00** Presentazione di *Poesie* di Avraham Ben Yitzhak. La traduzione in italiano dall'ebraico dei versi che affascinarono Elias Canetti e che al poeta dedicò alcune tra le pagine più belle de *Il gioco degli occhi*, della sua trilogia autobiografica. Introducono Emanuela Marcante e Antonello Lombardi. Interviene la traduttrice e curatrice Anna Linda Callow. Letture a cura di Daniele Tonini. In collaborazione con il Museo Ebraico di Bologna, il Goethe Zentrum-Istituto di Cultura Germanica e le edizioni dei Portatori d'acqua. Presso Libreria Musicale Ut Orpheus, Via Marsala, 31/E.

Appuntamento: ore 16,15 davanti alla Chiesa di San Donato (via Zamboni).

Lunedì 24 giugno

ore 15,45 -18,00/18,00-19,30

VIAGGIO NELLA CULTURA EBRAICA La Sinagoga il Museo Ebraico

Viaggio nella cultura ebraica con un'approfondita visita alla Sinagoga di Bologna opera di Attilio Muggia accolti dal Rabbino Alberto Sermoneta. Raggiungeremo quindi nel cuore del Ghetto, la sede del Museo Ebraico, ove ci attenderà Vincenza Maugeri accompagnandoci poi nelle sale che ricostruiscono la storia della popolazione e di un percorso che ha attraversato il mondo e anche a Bologna ebbe un importante centro.

> **18,00** nella Sala conferenze del Museo Ebraico incontro con Morena Poltronieri e Ernesto Fazioli autori di "I Geroglifici dell'anima. Kabbalah, alchimia e altri misteri. Gli ebrei a Bologna" (museodei by Hermetena). Bookshop a cura della libreria Ibis. Seguirà aperitivo.

Appuntamento: ore 15,45 via Finzi, 4.

Martedì 25 giugno

ore 16,00-18,00/19,30

LUNGO VIA DI MEZZO DI S. MARTINO Casa Banzi e Palazzo Leoni

Visita alle antiche dimore dell'importante via di Mezzo di S. Martino (oggi via Marsala), asse di delimitazione nord del Ghetto ebraico: prima a Casa Banzi, tuttora abitazione privata, ove ci attenderanno i proprietari e la narrazione dello sviluppo del complesso di Deanna Lenzi, quindi passeremo alle sale affrescate di Palazzo Leoni, sede della biblioteca dell'IBC, accompagnati dall'approfondita illustrazione di Elisabetta Landi.

> **18,00** nella Sala conferenze dell'IBC incontro con Francesca Rachel Valle autrice di "La Qabbalah ebraica alla corte di Cosimo de' Medici. Allegorie e simboli in Palazzo Vecchio" Pontecorboli Editore. A cura della libreria Ibis. Seguirà aperitivo.

Appuntamento: ore 16,00 via Valdonica, 1.

Mercoledì 26 giugno
ore 16,00-18,00/19,30

LA CASA DELLA VITA. ORI E STORIE INTORNO ALL'ANTICO CIMITERO EBRAICO DI BOLOGNA

Un itinerario nella straordinaria storia del ragguardevole ritrovamento dell'antico Cimitero ebraico di via Orfeo, in una mostra curata e organizzata dal Museo Ebraico di Bologna, dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Bologna e con la collaborazione della Comunità Ebraica di Bologna. Saremo accompagnati per l'occasione dalle curatrici Renata Curina e Valentina Di Stefano.

> **18,00** nella Sala conferenze del Museo Ebraico incontro con Giulio Soravia Direttore della Collana "Lingue Incatenate" Bonomo Editore. Bookshop a cura della Bonomo Editore. Seguirà aperitivo.

Appuntamento: ore 16,00 Museo ebraico via Valdonica, 1/5.

Giovedì 27 giugno
ore 15,45-17,30/19,00

LUNGO LA STRADA DI SAN DONATO la piazzetta e la Chiesa, Palazzo Manzoli Malvasia e Palazzo Malvezzi de' Medici

Partendo dal varco settecentesco al Ghetto ebraico, nella piazzetta di San Donato, un percorso tra le raffinate architetture che la incorniciano, come l'antico palazzo Manzoli poi Malvasia e la chiesa S. Donato. Saremo accompagnati da Nullo Bellodi e giungeremo poi all'imponente palazzo cinquecentesco Malvezzi de' Medici, opera dell'architetto Bartolomeo Triacchini - sede storica della Provincia oggi della Città Metropolitana di Bologna - ove ci attenderà al suo interno Serena Maini.

> **17,30** Sala dello Zodiaco di Palazzo Malvezzi Medici, incontro sul tema "La necessità del superfluo" in occasione della pubblicazione dell'84° numero della rivista "La città del secondo rinascimento". Intervengono: Sergio Dalla Val Direttore della rivista e Caterina Giannelli, brainworker, cifrante. A cura della Libreria Secondo Rinascimento. Seguirà aperitivo.

Appuntamento: ore 15,45 Varco di via del Carro, piazzetta San Donato.

Venerdì 28 giugno

16,15 -18,00/19,30

SECONDO ITINERARIO NELL'ARTE CONTEMPORANEA Virtual experience alla Macchina del Tempo

Secondo appuntamento per una conversazione itinerante sulle arti visive contemporanee con Vittorio Riguzzi che ci accompagnerà in un itinerario tra alcune sedi di esposizione 2019, ove potremo incontrare anche gli artisti e terminare poi al museo virtuale di Bologna con una immersione nelle tecnologie più avanzate dell'esperienza visiva.

> **18,00** *Virtual experience* alla Macchina del tempo.

Introduzione al mondo virtuale museale ed esperienza guidata in un viaggio nel medioevo bolognese: da Santo Stefano alle Due Torri, percorrendo vicoli ed entrando in case e locali ove incontrare un folto numero di personaggi che affollavano il centro di Bologna.

Appuntamento: ore 16,15 Piazza San Martino 1.

COOL-TOUR STREET è un progetto dedicato alle strade di Bologna con cultura, arte, storia, memoria e contemporaneità

Quest'anno vi condurrà nel tracciato labirintico del Ghetto ebraico racchiuso dalle storiche vie: Oberdan, Marsala e Zamboni, ove in altrettante piazzette sboccano ai sui varchi, con un intenso ed approfondito programma di visite, proposte editoriali ed opere d'arte contemporanea ospitate ed esposte negli spazi di diverse funzioni, attività commerciali e professionali.

Alla metà del '500, in una fase di tensione socioeconomica e culturale, nella Bologna sotto il diretto dominio pontificio, venne istituzionalizzato il Ghetto di Bologna, il quartiere destinato agli ebrei, come altre città italiane possedevano. Con un costoso e rapido intervento urbanistico, nel 1566 fu circoscritta l'area identificando così specifici punti di accesso, con chiusura notturna. La realtà del Ghetto di Bologna ebbe una breve durata decretata nel 1593 con la definitiva concentrazione degli ebrei dello Stato Pontificio a Roma e ad Ancona, che li obbligò all'abbandono della città per lungo tempo. Precedentemente, tra '300 e '400, nel periodo di maggior consistenza e fioritura della presenza ebraica a Bologna, fondata sui commerci, il ciclo della seta, le stamperie, lo Studio e il prestito, la comunità non era mai stata confinata ma si era liberamente inserita in più zone del sistema urbano di Bologna.

L'area del ghetto, racchiusa tra la via Cavaliere (Oberdan), cardo romano, la radiale San Donato (Zamboni) e a nord l'importante via di mezzo di San Martino (Marsala), rappresentava una antichissima parte di Bologna a ridosso delle remote mura di selenite fuori porta Ravegnana e attraversata da un ramo del torrente Aposa, perlopiù a cielo aperto. Aveva preso forma sui principi dei borghi con un sistema spontaneo, labirintico e interstiziale tra le direttrici che da porta Ravegnana si dirigevano a levante.

Qui una presenza ebraica radicata, medievale, sottolineata poi con via de' Giudei, asse del Ghetto, fu particolarmente legata alle funzioni mercantili della zona (sede della prima 'Piazzola') e all'Arte dei Drappieri, poi Strazzaroli, unica arte di riferimento per gli ebrei, che ne eresse la propria rinomata sede. Ancora un legame con l'area lo si rintraccia nel simmetrico 'trebbo degli ebrei' zona di cambio, ove sorse nel XV secolo il Palazzo della Mercanzia. Dal '600 in poi l'area del Ghetto, dimenticata tale destinazione, sopravvisse, come uno spazio interiore, una enclave urbana, subordinata allo sviluppo dei significativi complessi che si andavano sempre più sviluppando lungo le importanti strade che a cornice ancora oggi la racchiudono.

Saremo accompagnati da:

*1 - Ghetto Ebraico , lapidi e Jewish Music

Cesare Barbieri- Studioso di storia dell'ebraismo, collaboratore MEB.

Progetto DAVKA- Ensemble musicale con repertori tradizionali ebraici e nuovi linguaggi.

*2 - Palazzo Bocchi

Cesare Parenti- Già docente di Analisi matematica (UniBo), studioso di storia Medievale e della Chiesa.

*3 - Piazza e Complesso di San Martino Maggiore

Angelo Zanotti- Storico dell'arte, autore di pubblicazioni di storia locale e idrografia bolognese.

Maestro Liuwe Tamminga - Organista e Curatore Collezione Tagliavini.

*4 - Piazza Ravegnana: Oratorio dei Guarini, Battistero di San Bartolomeo,

Galleria Acquaderni, Due Torri, Palazzo Strazzaroli

Antonella Mampieri - Storica dell'arte- Musei Civici d'Arte Antica.

Anna Laura Trombetti- Docente ordinaria di storia Medievale (UniBo).

Stefano e Gabriele Monetti - Ricerche palazzo Strazzaroli.

Daniela Delvecchio-Architetto, urbanista rivolto alla storia degli insediamenti e paesaggio.

*5 - Complesso e Palazzo Tubertini

Elisabetta Landi - Storica dell'arte - Istituto dei Beni Culturali.

Daniela Delvecchio - idem

*6 - Itinerari e conversazioni di Arte Contemporanea

Maria Rapagnetta - Operatrice culturale, ha fondato *Incontrarsi nell'Arte*.

Vittorio Riguzzi - Filosofo, saggista e teorico dell'arte.

*7 - Sinagoga

Rabbino Alberto Sermoneta

*8 - MEB (Museo Ebraico di Bologna)

Vincenza Maugeri - Direttore del Museo Ebraico di Bologna.

*9 - Casa Banzi e Palazzo Leoni

Deanna Lenzi - Storica dell'Arte e dell'Architettura, già docente UniBo.

Elisabetta Landi - idem

*10 - La casa della vita. Ori e storie intorno all'antico cimitero ebraico di Bologna

Renata Curina - archeologa Soprintendenza ABAP di Bologna.

Valentina Di Stefano - archeologa Soprintendenza ABAP di Bologna.

*11 - Piazza San Donato e Palazzo Malvezzi Medici

Nullo Bellodi - Architetto nel campo del restauro, già componente Ufficio Centro Storico Comune di Bologna.

Serena Maini - Storica dell'arte, Addetta stampa Città Metropolitana di Bologna.

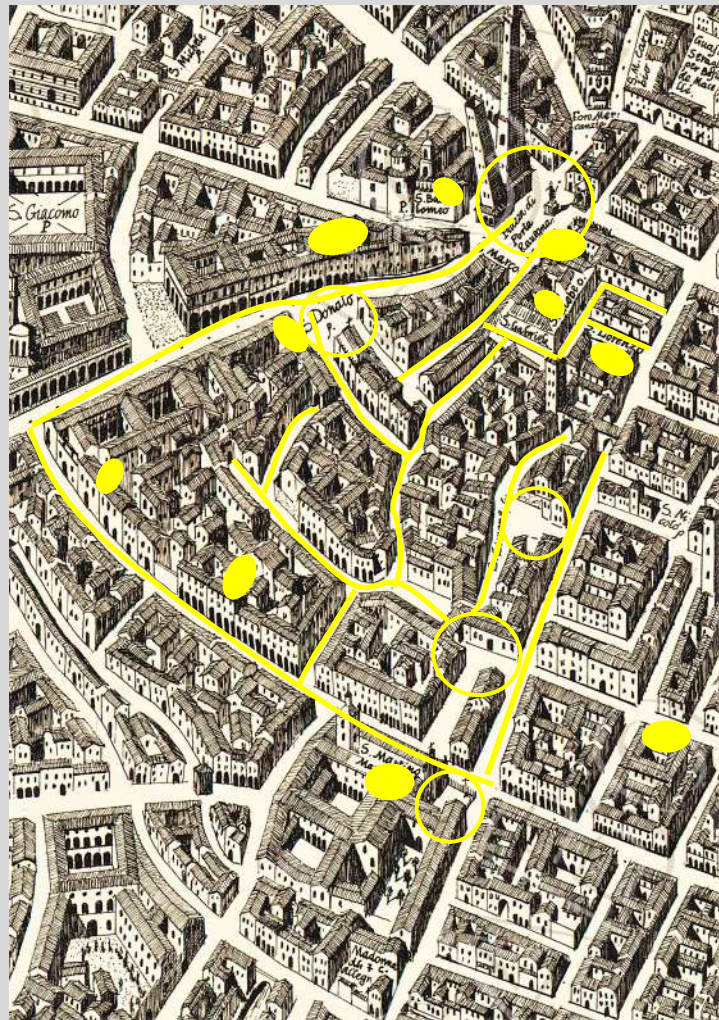
Prenotazioni Visite:

Ufficio Federazioni Confcommercio—Ascom BO

Telefono: 051 6487558

mail : federazioni@ascom.bo.it

Per le visite sono consigliate scarpe sportive



Filippo De' Gnudi, *Ichnoscenografia della città di Bologna* (1702, dettaglio)